



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 180
del 18 MAR. 2003

OGGETTO: Ricorso per Cassazione avverso sentenza Corte Appello Catania n. ...
del ... c/sigg. C. V.

L'anno duemila due Il giorno diciotto alle ore 17,00
del mese di Marzo nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta l'Assessore Anziano, Dr. Giuseppe Melfideo
Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) Rag. Michele Tasca	<u>m'</u>	
2) Geom. Salvatore Battaglia	<u>m'</u>	
3) Dr. Giuseppe Malfitano		
4) Geom. Francesco Barone	<u>m'</u>	
5) Dr. Giuseppe Arezzo		<u>m'</u>
6) Rag. Giovanni Campo		<u>m'</u>
7) Sig. Francesco Pioggia	<u>m'</u>	
8) Avv. Emanuela Tumino		<u>m'</u>

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Giuseppe Selino

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 29 /Sett. VI del 11.3.2003

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

-Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art.15 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

F.F.
IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio

23/3/03 primo giorno festivo successivo alla data di adozione.

La deliberazione rimarrà affissa fino al 6/4/03 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 24/3/03

IL MESSO COMUNALE
MESSO NOTIFICATORE
(Proietto Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. GIUSEPPE SALERNO

☒ Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li 24/03/03

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 23/3/03 al 6/4/03

Ragusa, li _____

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 23/3/03 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal

23/3/03 senza opposizione.

Ragusa, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. GIUSEPPE SALERNO

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

☒ Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

() Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, avendo riportato il visto di legittimità del CO.RE.CO. - Sezione Provinciale di Ragusa, con decisione n. _____ del _____

() Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva non avendo il CO.RE.CO. adottato e comunicato provvedimento di annullamento nel termine di venti giorni dalla relativa ricezione.

Ragusa, li _____

- 3 APR. 2003

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GIUSEPPE SALERNO

CITTA' DI RAGUSA

Per Copia conforme da es. _____ di tipo amministrativo.

IN FORMA ESECUTIVA

Ragusa, li - 3 APR. 2003

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO CAPO SERVIZIO
(Dott. GIUSEPPE SALERNO)



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE VI - AVVOCATURA

Prot n. 29

VI/ Sett.

del 11. 3. 2003

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Ricorso per Cassazione avverso sentenza Corte Appello di Catania n° del
c/ sogg. C. V.

Il sottoscritto Dirigente del Settore VI Avvocatura, avv. Angelo Frediani, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la sentenza n° del con la quale la Corte di Appello di Catania ha determinato la indennità di esproprio di mq. 58.658 di terreno sito in c/da Serralimena destinato a programma costruttivo di edilizia economica e popolare.

Ritenuto che detta sentenza dispone la determinazione della indennità del predetto suolo secondo i criteri previsti dall'art. 5 bis della legge 359/1992 pari alla misura unitaria di £. 111.000 a mq. con riferimento alla stima dello stesso terreno effettuata in relazione ad analoga causa riguardante la indennità di occupazione dell'area definita con sentenza Corte di Appello n°

che nonostante l'esito alquanto soddisfacente del giudizio in quanto il Giudice ha tenuto conto del rapporto tra superficie territoriale e fondiaria non possono essere condivisi alcuni aspetti risultanti dalle sentenze e precisamente:

- la mancata riduzione del 40% della indennità di esproprio benchè le risultanze processuali abbiano confermato che la indennità di esproprio risultante dalla semisomma tra il valore venale (£. 111.000) ed il reddito dominicale dell'ultimo decennio è assai prossima alla stima UTE in £. 40.000 al mq.;

tale mancata riduzione appare, poi, estremamente ingiustificata se si considera il prezzo di acquisto del terreno da parte dei sogg. C. V. appena un anno prima della variante al PRG relativa all'insediamento.

- non c'è traccia nella sentenza delle ragioni per cui il decidente non ha tenuto conto della valutazione ICI, se esistente
- non si è tenuto conto degli incrementi di valore dell'area per effetto degli interventi pubblici nella realizzazione delle opere di urbanizzazione.

Ritenuto che, per tali ragioni è opportuno che la GM autorizzi il Sindaco a ricorrere per Cassazione avverso la citata sentenza della Corte di Appello di Catania n° del non ancora notificata, anche per riproporre le stesse ragioni ed eccezioni non considerate o rigettate senza adeguata motivazione con la sentenza indicata, affidando la difesa dell'ente all'avv. Antonio Dell'Agli, difensore del Comune, avanti la Corte di Appello che conosce tutti gli aspetti sostanziali e processuali del giudizio.

Vista la proposta di pari oggetto n. 29 /Sett. V del 11.3.03;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art. 15 della L.R. n. 44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Autorizzare il Sindaco pro tempore a proporre ricorso per Cassazione avverso la sentenza n° del : pronunciata dalla Corte di Appello di Catania per la determinazione della indennità di espropriazione di area in c.da Serralimena estesa oltre 50.000 mq già di proprietà dei sigg. C: V: G: ed altri.
2. Affidare la difesa dell'ente all'avv. Antonio Dell'Agli erogando al predetto legale un fondo spese di €. 1446,00 oltre IVA e CPA per un Totale di € 1769,90 con imputazione alla funz. 01 - serv. 08, int. 03 del Bilancio 2003 (RAP 1230 - imp. 4232/03) dando atto che non vengono superati i 12^{mi} dello stanziamento dell'ultimo bilancio approvato
3. Autorizzare l'ufficio Ragioneria di questo Comune alla emissione del mandato di pagamento relativo alla superiore liquidazione.

<p>Al sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.</p> <p>Ragusa li,  Il Dirigente</p>		<p>Si da atto che la retroscritta proposta non comporta, ne' direttamente ne' indirettamente, oneri finanziari, ne' presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.</p> <p>Ragusa li, _____ Il Dirigente</p>	
<p>Al sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.</p> <p>L'importo della spesa di €. <u>1769,90</u> Va imputata al cap. <u>1230</u></p> <p>Ragusa li, <u>18/03/03</u> Il Responsabile del Servizio Finanziario </p>		<p>Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.</p> <p>Ragusa li, <u>18.03.03</u> Il Segretario Generale </p>	
<p>Motivazione dell'eventuale parere contrario:</p>			
<p><input type="checkbox"/> Da dichiarare di immediata esecuzione</p>			

Allegati – Parte integrante:

- 1) SENTENZA
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____

Ragusa li,

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore 

Visto: L'Assessore al ramo

